

Un giglio per la pace e per la libertà di stampa alla nostra scuola



Prima edizione del **premio giornalistico "Un giglio per la pace e la libertà di stampa"** oggi pomeriggio a **Roma**: e noi c'eravamo!

La **scuola Malaspina**, infatti, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento per il suo **giornalino scolastico «La Gazzetta dell'Aula»** che proprio quest'anno festeggerà il ventesimo anno di vita.

Il premio, promosso dall'**università eCampus** e patrocinato da **Roma Capitale** e dall'**Ordine dei Giornalisti del Lazio**, vuole omaggiare "i giornalisti e tutte quelle persone che, attraverso un impegno individuale o associativo, hanno dato vita ad iniziative, attività o gesti per la pace, per l'inclusione sociale e per la libertà di stampa".

La cerimonia, che si è tenuta oggi pomeriggio nella **sala della protomoteca del Campidoglio** a **Roma**, è stata presentata da **Milly Carlucci** e ha visto alternarsi alla presentazione dei premi **Valeria Baglio**, consigliera del comune di Roma, **Guido D'Ubaldo**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio ed **Enzo Siviero**, rettore dell'università eCampus.

Molti i volti noti che hanno ricevuto il premio: dal direttore di «Avvenire» **Marco Tarquinio** a **Fiorenza Sarzanini**, vicedirettore del «Corriere della Sera»; dalla giornalista Mediaset **Laura Cannavò** al direttore del «Tempo» **Davide Vecchi**; dagli inviati **Fabio Angelicchio** (Tg La7) e **Jacopo Arbarello** (Sky Tg24) al direttore di RaiNews24 **Paolo Petrecca**, solo per citarne alcuni.

Alla premiazione, che gli alunni e le alunne hanno seguito in diretta *streaming*, hanno partecipato l'attuale responsabile del progetto **Federico Guidotti**, il giornalista **Alberto Sacchetti**, che segue il giornalino fin dal suo primo numero, e la professoressa **Maria Lucia Cancellara**, in rappresentanza della dirigente scolastica **Marcella Bertocchi** che è intervenuta in collegamento alla cerimonia.

Qui è possibile sfogliare un piccolo album relativo alla premiazione.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 13/05/2022 - 21:49

I giornalisti della Malaspina alla scoperta del football americano

.. 8

MARTEDÌ — 10 MAGGIO 2022 — LA NAZIONE

Cronisti in classe

A Massa due formazioni femminili giocano ai massimi livelli nazionali

Apuane al top col football

Cristina Costin, vicepresidente e allenatrice delle White Tigers, ci svela i

Nella nostra città lo sport non manca, si può provare ogni tipo di disciplina: dal tennis al tiro con l'arco, dal calcio alla danza, dalla pallavolo al padel. Ma forse non tutti sanno che a Massa operano due squadre di football americano femminile: le "White Tigers" e le "Apuania Unicorns". Entrambe le formazioni giocano ai massimi livelli nazionali. Incuriositi e desiderosi di saperne di più, abbiamo intervistato qualcuno che se ne intende: stiamo parlando di Cristina Costin, che, oltre a essere vicepresidente delle White Tigers,



ti gli sport di squadra, è... che è siderava praticarlo: mi

In edicola stamani la **seconda pagina** che i giovani redattori del Laboratorio di giornalismo della nostra scuola hanno elaborato per il concorso "Cronisti in classe" del quotidiano «La Nazione».

Dopo aver intervistato nonno Piero, testimone degli anni dell'occupazione nazista a Massa, hanno voluto approfondire la conoscenza di una realtà sportiva della nostra città forse non troppo conosciuta: il **football americano femminile**. Sono ben due le squadre che praticano questo sport nella nostra città: le "**White Tigers**" e le "**Apuania Unicorns**". Ed è stata la grintosissima **Cristina Costin**, vicepresidente delle White Tigers, nonché giocatrice, allenatrice, arbitro e *team manager* della nazionale femminile di football americano tackle, a condurre le giovani redattrici e i giovani redattori a scoprire i segreti di questo sport.

Il laboratorio è stato curato dal professor **Federico Guidotti** con la preziosa collaborazione del giornalista **Alberto Sacchetti**. A scrivere gli articoli sono stati **Adele Maria, Diana e Matilda** della I A, **Ines e Iris** della I B, **Diego, Filippo e Lorenzo** della I C, **Chiara, Marta e Sofia Viola** della II A, **Achille, Clara ed Elia** della II B, **Giulia, Elisabetta, Michele Alessandro e Sophie Menen** della II D, **Alessio e Matteo** della III D.

La pagina può essere letta qui; come al solito, chiunque voglia votare la pagina dei nostri studenti e delle nostra studentesse, potrà farlo qui, previa registrazione al sito, con il limite di un voto al giorno.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mar, 10/05/2022 - 17:18

La Malaspina su «La Nazione»

Publicata stamani sulle pagine di cronaca locale del quotidiano «**La Nazione**» la prima delle due pagine che i ragazzi e le ragazze del **Laboratorio di giornalismo** della **Scuola "Moroello Malaspina"** hanno elaborato per la nuova edizione del **campionato di giornalismo "Cronisti in classe"**.

In primo piano un'intervista alla scienziata **Anna Matilde Lithgow**, che 32 anni fa, negli Stati Uniti, scoprì un immunosoppressore con capacità antitumorali e antivirali che, in recenti test clinici, si è dimostrato 27,5 volte più efficace del Remdesivir contro il **Covid-19**. Prima di andare negli Stati Uniti, Anna Matilde Lithgow ha studiato a **Massa**, proprio nelle aule della **Malaspina**, di cui conserva ancora un bellissimo ricordo. Nel suo studio dell'**Università di Salamanca**, dove lavora oggi e da cui ha risposto in **videoconferenza** alle domande degli studenti e delle studentesse del laboratorio di giornalismo, fa bella mostra di sé una cartina dell'Italia e una foto dei monti che circondano Massa, con la **Brugiana** in primo piano.

Tra parentesi ci piace notare che **Anna Matilde Lithgow** è la **seconda scienziata**, dopo **Anna Tenerani**, che, dopo essere passata dalle aule della Malaspina, si è fatta onore nei laboratori di **università europee ed americane** e di cui il nostro laboratorio di giornalismo si occupa.

Sempre a proposito di pandemia, intervista a **Guido Bianchini**, responsabile del **reparto Area Medica Covid** al **Noa**, che, tra le altre cose, invita la popolazione apuana ad una rigorosa osservanza delle regole, anche per rispetto delle persone malate e del personale sanitario che quotidianamente lotta contro la malattia.

Come sempre, anche questa volta il lavoro che viene pubblicato è solo una piccola parte di quello che gli alunni e le alunne del laboratorio di giornalismo hanno effettivamente svolto: molte domande sono state eliminate, molte risposte sono state tagliate e intere interessantissime interviste non hanno potuto vedere la luce a causa dell'esiguità dello spazio.

Si ringraziano pertanto qui per la loro disponibilità non solo **Anna Matilde Lithgow** e **Guido Bianchini**, ma anche **Stefania Guerra**, **Debora Luccetti**, **Alessia Lunardini** e **Federica Pali**, con la promessa che uno "speciale Covid" recupererà buona parte del materiale, che non è stato possibile pubblicare, all'interno del prossimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**», il giornalino dell'Istituto Comprensivo "Malaspina".

Anche quest'anno chi volesse dimostrare il proprio apprezzamento per il lavoro dei nostri studenti e delle nostre studentesse, può cliccare, dopo essersi registrato sul sito de «La Nazione», sul "cuoricino" posto su [questa pagina](#).

Complimenti a tutti i nostri piccoli redattori e alle nostre piccole redattrici e appuntamento al **19 marzo** per la seconda pagina della Malaspina!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 19/02/2021 - 19:50

Giovani giornalisti alla Malaspina

Massa

CRONISTI **in** CLASSE 2020Scuola media "Moroello Malaspina"
facente parte dell'I.C. "Malaspina" di Massa

CONAD
 Persone oltre le cose

LA NAZIONE

Vota questa pagina e scopri
contenuti speciali sul nostro sito
campionatidigiornalismo.it

LA REDAZIONE

I giovani cronisti
del laboratorio

La pagina è stata fatta dagli alunni del laboratorio di Giornalismo della scuola "Moroello Malaspina" dell'I.C. "Malaspina". Sono Mariachiara Aretano, Ngone Ba, Giulia Bertucci, Lavinia Carbone, Asia Flaret, Filippo Francini, Alessandro Gasperini, Alessio Lorusso, Matteo Montagnani, Alessio Nicodemi, Camilla Semeraro, Matteo Sportelli e Lucia Veronice. Il laboratorio è curato dal professor Federico Guidotti e dal giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è Marcella Bertocchi.

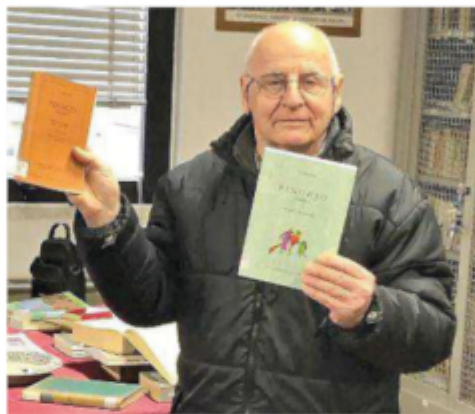
Un gemellaggio con l'Esperanto

Il Patto di pace siglato ben 60 anni fa tra Massa e Bad Kissingen grazie alla lingua universale

Una biblioteca di livello mondiale e il gemellaggio tra Massa e Bad Kissingen sono i segni più forti in terra apuana dell'Esperanto, lingua nata per unire i popoli e studiata nella nostra città dagli anni Sessanta ad oggi da migliaia di studenti. I suoi segreti li hanno svelati l'altro pomeriggio Alessandro Simonini ed Enrico Gaetano Borrello, referenti del Gruppo esperantista massese, durante l'incontro nella Biblioteca nell'Archivio di Stato di Massa.

Quest'anno ricorrono i sessant'anni del gemellaggio tra Massa e Bad Kissingen. Come è nata l'idea?

«Il gemellaggio è nato all'interno della comunità esperantista. L'evento che ha legato Massa alla città bavarese - ha spiegato Simonini - fu celebrato il 20 aprile del 1960. La guerra era finita da 15 anni e c'era ancora animosità e sospetto tra il popolo italiano e quello tedesco. Per questo i fratelli Mario e Catina Dazzini e il tedesco Hugo Röhl-



Nelle due foto nella pagina, Alessandro Simonini ed Enrico Gaetano

inger, tutti esperantisti, vollero un patto di riconciliazione tra i due popoli. Non a caso nel documento che sancisce il gemellaggio, la bandiera dell'Esperanto si trova tra gli stemmi di Massa e di Bad Kissingen. Fra l'altro al borgomastro della città tedesca fu donata una moneta conata dallo scultore massese Riccardo Rossi».

Cos'è l'Esperanto?

«È una lingua di facile apprendimento perché ha solo 16 regole e nessuna eccezione e con poche parole si possono esprimere molti concetti. Vuol essere una lingua universale. Ed è stata riconosciuta dall'Unesco».

Chi l'ha inventata e perché?

«L'ha ideata il medico Ludwik Lejzer Zamenhof, ebreo polaco-

co di Bialystok che conosceva molte lingue. Visto che non erano infrequenti le incomprensioni tra polacchi, ebrei e altre minoranze linguistiche, e ritenendo che il primo ostacolo per una reciproca comprensione fosse la lingua, decise di proporre una lingua semplice che tutti potessero imparare ed usare».

L'esperanto dove si parla?

«Sono esistiti brevi esperimenti - è intervenuto Borrello - fra i quali Moresnet, un piccolo territorio tra Belgio e Germania, e l'Isola delle Rose costruita nel 1968 nell'Adriatico a 12 miglia da Pesaro dall'ingegner Giorgio Rossa che rivendicò l'indipendenza dall'Italia. La lingua ufficiale era l'Esperanto. È stato il primo "Stato" con costituzione e leggi scritte in Esperanto».

Quali progetti avete?

«Vogliamo creare una sezione di testi in lingua esperanto alla Biblioteca comunale di Massa. Ora ci sono 70 libri che possono essere presi in prestito. Lì il martedì sera forniamo consulenza e, in futuro, proporranno letture pubbliche. Per ottobre stiamo organizzando un evento che collegherà escursionismo ed Esperanto sulle Apuane».

Si ringrazia per la disponibilità Francesca Nepori, direttrice dell'Archivio di Stato.

NELL'ARCHIVIO

La biblioteca con capolavori della cultura, ben 8 mila libri custoditi

LINGUE ARTIFICIALI SENZA FRONTIERE NEL SEGNO DELLA FANTASIA

Lezioni di Klingon per capire i popoli di Star Trek
E chi vuol ridere può parlare come i Minion

Il primo creatore di una lingua artificiale è stato il sacerdote cattolico Johann Martin Schleyer

L'esperanto non è l'unica lingua artificiale. Prima dell'esperanto si può citare il Volapük, creato dal sacerdote cattolico Johann Martin Schleyer a partire dal 1879. Il lessico deriva in buona parte dall'inglese, ma la parola originale è spesso volutamente irricognoscibile. Nel 1903 il matematico Giuseppe Peano inventò l'Interlingua, versione semplificata del latino, che ora si preferisce chiamare Latino si-

ne flexione. Esistono anche lingue artificiali create per scopi artistici. Cinema e letteratura, in particolare la fantascienza e il fantasy, sono pieni di creature magiche e di alieni. Tolkien, per esempio, popolò la Terra di Mezzo non solo di molte creature, ma anche dei loro linguaggi. Sheldon Cooper, il protagonista della fortunata sit-com "The Big Bang Theory", ogni tanto si rivolge ai suoi amici nerd usando il Klingon, la lingua inventata per caratterizzare uno dei popoli dell'universo di "Star Trek": in rete è possibile imbattersi in lezioni di Klingon e possiamo anche utilizzare il servizio di traduzione online di Microsoft per tra-



durre i nostri testi in Klingon! E chi non ha mai sentito il buffissimo linguaggio dei Minion, i simpaticissimi esserini gialli che, dopo aver esordito nel film di animazione "Cattivissimo me", hanno meritato un film tutto per sé al cinema?

NELL'ARCHIVIO

Una biblioteca con i capolavori della cultura

Custoditi ottomila libri fra i quali Pinocchio e la Divina Commedia nella lingua di Zamenhof

Nel mondo esistono molte biblioteche di Esperanto. Per numero di libri, in cima alla classifica c'è Vienna, con 35.000 volumi. In Italia la biblioteca esperantista più importante, la "Biblioteca Nazionale di Esperanto" è quella di Massa, che, a livello mondiale, con 8.000 titoli si colloca al nono posto per patrimonio librario. L'idea di una bi-

blioteca esperantista in Italia fu proposta negli anni '50 da due fratelli, i professori Mario e Catina Dazzini, ma la raccolta iniziò quando, nel 1972, Mario Dazzini ricevette in dono dal famoso linguista Bruno Migliorini un raro testo esperantista: la prima grammatica in esperanto pubblicata in Italia. La raccolta si ampliò, oltre che grazie ai testi forniti da Bruno Migliorini e da suo fratello Elio, anche grazie alle donazioni dell'avvocato Giuseppe Boscarino di Ragusa, del professor Corrado Grazzini di Firenze e di altri esperantisti. Tra i testi contenuti in biblioteca ci sono le traduzioni della Commedia di Dante (La Dia Komedio), delle Avventure di Pinocchio di Collodi (Pinokjo) e del Cuore di De Amicis (Koro). La biblioteca, che ebbe sede anche nel Castello Malaspina, fu poi donata allo Stato italiano e trasferita all'Archivio di Stato di Massa, dove è conservata.

È uscita stamani in edicola la prima delle due pagine che i nostri giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo della scuola secondaria "Moroello Malaspina"** hanno curato per il campionato di giornalismo **"Cronisti in classe"**, organizzato come sempre dal quotidiano **«La Nazione»**

e giunto quest'anno alla sua XVIII edizione.

Per questa prima incursione in edicola, i giovani redattori hanno deciso di proporre all'attenzione dei loro concittadini un realtà culturale locale che forse non tutti conoscono: si tratta della **Biblioteca Nazionale di Esperanto** che, custodita all'interno dell'**Archivio di Stato**, ospita al suo interno circa ottomila titoli dedicati alla lingua elaborata quasi centocinquant'anni fa dal medico polacco Zamenhof.

Accolti dalla direttrice dell'Archivio di Stato, la dottoressa **Francesca Nepori**, i ragazzi e le ragazze del Laboratorio di Giornalismo hanno potuto porre le loro domande ai due referenti del Gruppo Esperantista Massese **Alessandro Simonini** ed **Enrico Gaetano Borrello**, che si sono dimostrati disponibilissimi e hanno mostrato alcuni dei preziosi testi della biblioteca.

A chi fosse curioso di sapere perché una delle piazze più famose di Marina di Massa si chiami **Bad Kissingen**, che cosa legghi il famoso linguista **Bruno Migliorini** alla nostra città, che cosa racconti il film "**L'incredibile storia dell'isola delle rose**", prossimamente su Netflix, e, soprattutto, che legame ci sia fra tutte queste cose, non resta che aprire il numero odierno del quotidiano «La Nazione» e leggere gli articoli scritti da **Mariachiara, Ngone, Giulia, Lavinia, Asia, Filippo, Alessandro, Alessio, Matteo, Alessio, Camilla, Matteo e Lucia** sotto la guida del professor **Federico Guidotti** e del giornalista **Alberto Sacchetti**.

Infine, chi volesse mostrare il suo gradimento per la pagina scritta dalle studentesse e dagli studenti della Malaspina, può registrarsi al sito de «La Nazione» e dare il suo voto.

Prossimo appuntamento il 20 marzo!

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 28/02/2020 - 19:40

In arrivo il giornalino della scuola



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

Due successi dei ragazzi del laboratorio

La Gazzetta dell'aula quest'anno scende nuovamente in campo con due vittorie. La prima a Cesena dove il giornalino della nostra scuola è stato premiato dall'Ordine nazionale dei giornalisti all'interno del concorso "Fare il giornale nelle scuole". È il terzo riconoscimento nell'arco di quattro anni. Bravi gli alunni cronisti che hanno frequentato il laboratorio



Terminati i lavori nelle **classi seconde** della **Malaspina** e della **Staffetti** e terminato il lavoro redazionale nel **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina**, anche l'**edizione 2018-2019** del giornalino della scuola è stata mandata in stampa.

Guidati dalle insegnanti **Paola Barattini, Elena Belligi, Giuseppina Benedetti, Paola Biagioni, Maria Lucia Cancellara, Bianca Maria Ferrari, Agata Lunardini, Aldalisa Nardini e Maria Riccarda Panighini**, i ragazzi e le ragazze delle **classi II A, II B, II C e II E del plesso Malaspina** e delle **classi II A, II B, II D, II E e II G del plesso Staffetti** hanno condotto sondaggi e interviste, hanno scritto anteprime di libri e svolto inchieste, scattato foto, disegnato vignette e costruito grafici affrontando nei loro articoli i temi della salute, della scienza, degli animali, dell'ambiente, della letteratura e della storia. E la redazione degli studenti del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina** hanno completato il giornalino raccontando i successi dei nostri alunni, i loro allori sportivi, gli spettacoli teatrali messi in scena dalla scuola e i traguardi raggiunti dal nostro Istituto.

Il giornalino è come sempre il frutto del progetto **"Il quotidiano in classe"** che dal lontano **2002** porta il giornalista professionista **Alberto Sacchetti** a collaborare con gli studenti, le studentesse e gli insegnanti delle classi seconde della Malaspina e della Staffetti; ed è il risultato del lavoro redazionale svolto all'interno del Laboratorio di Giornalismo condotto a classi aperte nelle ore pomeridiane dal professor **Federico Guidotti** in collaborazione con lo stesso Sacchetti.

Cliccando sulla copertina è possibile sfogliare l'edizione digitale del giornalino.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Lun, 03/06/2019 - 07:00

Seconda pagina del Campionato di Giornalismo de «La Nazione»

.. 10 **CAMPIONATO GIORNALISMO**

LA NAZIONE VENEZIA

17ª EDIZIONE

QN LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 20

CONAD
Persone oltre le cose

Scuola media
Malaspina-Staffetti
MASSA

Più sani con frutta e verdu

Due biologhe indicano la giusta alimentazione per i ragazzi. Caffaina boc

INIZIATIVE

Salute garantita da ginnastica e merenda

DOPO che abbiamo imparato che bisogna muoversi e che non si deve mangiare cibi energetici, come faccio

PIÙ FRUTTA e verdura, proteine quanto basta e fuga dalle bevande zuccherate e dalla caffeina. Queste sono le indicazioni principali per la dieta degli adolescenti suggerite da Samantha Manfredi, biologa nutrizionista, e da Patrizia Strani, biologa esperta in nutrizione ed insegnante di Scienze degli Alimenti, intervistate in classe alla scuola Malaspina.

Qual è l'alimentazione corretta per un adolescente?



metterebbe di abitudini (fast food, chereate e gassate) e consigliati assicurarsi, povero, con magra, pesce, legumi di verdura».

Cosa ne pensate di bibite energetiche degli adolescenti?

«Le bibite energetiche»
Manfredi - presenza di zuccheri

È arrivata in edicola anche la seconda pagina elaborata dai nostri studenti del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina** per il Campionato di Giornalismo "Cronisti di Classe" del quotidiano «La Nazione».

Dopo aver seguito le tracce di una loro ex-collega che, dai banchi della Malaspina, è arrivata a fare ricerca scientifica e a insegnare nelle più prestigiose Università degli Stati Uniti, stavolta i nostri cronisti in erba hanno cercato di capire, intervistando le esperte di alimentazione **Samantha Manfredi** e **Patrizia Strani** e l'insegnante di scienze motorie **Alessandro Vitaloni** come, quando e quanto debba mangiare e quale attività sportiva o motoria debba preferibilmente praticare un ragazzo o una ragazza nell'età dello sviluppo.

Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento può leggere gli articoli pubblicati su «La Nazione».

Anche questi articoli sono stati scritti da **Luca Antonioli**, **Nicolò Ceccarelli** e **Federico Chicchi** (classe II A) e **Lorenzo Ceccarelli**, **Daniele Fruzzetti**, **Luca Fruzzetti**, **Lorenzo Gasperini**, **Davide Guidotti**, **Serena Ricci** e **Leonardo Volpato** (classe III A); il Laboratorio è coordinato dal professor **Federico Guidotti** con l'ausilio del giornalista **Alberto Sacchetti**.

Per chi volesse votare la pagina della Malaspina-Staffetti, basta registrarsi sul sito del quotidiano ed esprimere il proprio apprezzamento per la pagina, cliccando sul cuoricino.

Ma per i giovani giornalisti della Malaspina e della Staffetti è in arrivo un'altra sorpresa...

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 28/03/2019 - 17:15

Dalla Malaspina al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, California (e oltre)

17ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 20


CONAD
 Persone oltre le cose

 Scuola media
 "Malaspina"
 Massa

«Studio la fonte della vita»

Anna Tenerani racconta il lavoro di astrofisica e l'amore per la musica

L'IMPEGNO

Alla scoperta
dei segreti
del sole

ANNA Tenerani, dopo il dottorato, per sei anni ha svolto lavoro di ricerca nel campo della fisica dello spazio, prima al Jet Propulsion Laboratory (NASA) e poi all'università della California a Los Angeles. A gennaio 2019 ha ottenuto l'incarico di docente all'università del Texas a Austin. Ci ha spiegato che la fisica dello spazio e la fisica solare sono oggetti di ricerca affascinanti che si basano sullo studio di campi elettrici e magnetici e di come questi interagiscano con particelle cariche. Queste interazioni danno luogo a fenomeni unici come i brillamenti solari e le esplosioni di massa coronale che possono rappresentare un pericolo per gli astronauti e per satelliti in orbita, ma che sono anche all'origine di bellissimi fenomeni naturali come l'intensificazione delle aurore vicino ai poli. C'è ancora molto da capire in che modo questi fenomeni abbiano origine dai campi magnetici solari. I campi magnetici nel sole sono essenziali per l'esistenza della corona solare, che è lo strato più esterno dell'atmosfera del sole e che si può vedere ad occhio nudo durante le eclissi totali di sole. Uno dei misteri che gli scienziati cercano di capire è come la corona possa esistere, e come mai la sua temperatura cresca improvvisamente da 'solo' poche migliaia a più di un milione di gradi! La recente sonda Parker Solar Probe,

UNA GRANDE passione per la fisica, un grande amore per la musica, Anna Tenerani, laureata in fisica, ex alunna della scuola Malaspina, oggi ricercatrice all'università della California di Los Angeles e presto docente all'università del Texas a Austin, ci ha svelato come vive e lavora una scienziata. Quale lavoro immaginava di svolgere da grande quando a Massa frequentava la scuola media Malaspina? «All'epoca mi piaceva molto il francese oltre alle materie scientifiche. Ma ero interessata anche allo studio del pianoforte e sognavo di diventare una grande concertista in viaggio per il mondo». Come mai dopo il diploma al liceo linguistico ha intrapreso lo studio della fisica? «Ho scelto di studiare fisica per allargare il campo delle mie conoscenze e, dopo i primi anni, ho scelto di dedicarmi agli studi della fisica dello spazio per approfondire i temi che riguardano il sole da cui dipende l'esistenza del nostro sistema solare e, in particolare, la vita sulla Terra». Lei si è diplomata al Con-



SCIENZIATA Anna Tenerani negli Stati Uniti d'America

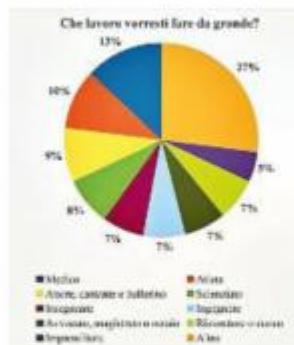
servatorio in "Pianoforte classico". Che rapporto c'è tra la musica e l'astrofisica? «Penso che uno dei legami più profondi tra la musica e l'astrofisica, o la fisica più in generale, sia l'armonia. Sia la natura che la musica si basano su interazioni e relazioni tra le loro componenti che possono essere espresse coi numeri: c'è bellezza

nei numeri e l'armonia esprime tale bellezza». Qual è la sua giornata tipo all'Ucla, l'Università della California? «Appena in ufficio, leggo e rispondo alle email. Poi la giornata si divide tra lavoro di ricerca individuale, in pratica leggo articoli scientifici e porto avanti i miei calcoli analitici e numerici, e incontri con altri ricercatori, pro-

fessori e studenti in palestra per il esercizio fisico e sportive...». La vita a Los Angeles è diversa da quella di Massa? «La vita a Los Angeles è diversa da quella di Massa, ma non è un po' diversa che si vede in un lavoro richiede un impegno costante e, a volte, né io né i miei colleghi abbiamo così tanto tempo libero. The Big Bang Theory network si ha l'idea di alcune teorie e dalla comunità accademica nazionale siano nate da un numero di persone. Ci sarebbe opportuno posizioni di chi convalidate dall'ufficiale fossero serate dai pareri di i ricercatori accreditati. possono creare nell'opinione pubblica».

IL SONDAGGIO L'8 PER CENTO VUOL DIVENTARE SCIENZIATO. MOLTI SÌ AL LAVORO ALL'ESTERO

Il sogno degli studenti è fare il medico



SONDAGGI Ecco gli alunni della Malaspina cosa sognano di fare

SPINTI dalla storia di Anna Tenerani, abbiamo svolto un sondaggio tra gli alunni della Malaspina per capire se un domani qualcuno di noi seguirà le sue orme, per esempio frequentando il liceo linguistico, facendo lo scienziato o andando a lavorare all'estero. Per prima cosa abbiamo cercato di capire quali siano le materie che piacciono di più: le scienze motorie piacciono a quasi 9 studenti su 10; le lingue straniere, oltre che ad Anna, piacciono a più di 6 ragazzi su 10; la storia e le scienze sono molto apprezzate da quasi 6 ragazzi su 10; e anche la matematica piace a più di 5 studenti su 10. Tra le scuole il liceo linguistico ha ottenuto il 7% delle preferenze, il liceo classico il 18%, mentre il liceo scientifico il 40%. A voler diventare scienziato è l'8% degli studenti, professione che si colloca poco al di sotto di occupazioni

più "artistiche" (attore, cantante o quelle legate al mondo dello sport quella più votata in assoluto: me tantissimi, quasi il 90%, gli studenti andrebbero lontano dalla propria città di origine; e l'80% andrebbe anche all'estero per cercare di capire quanto è quello che Anna Tenerani studia e fa e abbiamo visto con piacere che gli studenti non ci sono stati grossi problemi. degli studenti ha saputo dire correttamente della Terra è la Luna, che la Via Lattea, che l'universo ha avuto il Big Bang circa 14 miliardi di anni fa e che il grande del sistema solare è Giove. anno, uno studente o una studentessa seguirà le orme di Anna Tenerani».

Per la prima pagina del **Campionato di Giornalismo** del quotidiano «**La Nazione**», arrivato quest'anno alla sua **17ª edizione**, i giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** della nostra scuola hanno deciso di intervistare **Anna Tenerani**, un'**ex-alunna** un po' più grande di loro che, dopo aver frequentato le aule di via Palestro **tra il 1995 e il 1998** e dopo essersi distinta per un brillante percorso di studi che l'ha portata a diplomarsi al conservatorio in **pianoforte classico** e a laurearsi in **Fisica** all'**Università di Pisa**, sta adesso vivendo una bellissima esperienza di scienziata negli **Stati Uniti**, dove ha lavorato presso il **Jet Propulsion Laboratory** della **Nasa** a **Pasadena** in **California** e presso l'**Università della California** a **Los Angeles** e dove a breve inizierà a insegnare all'**Università di Austin** in **Texas**. Astrofisica specializzata nello studio del sole, ha seguito e sta seguendo da vicino il viaggio della sonda spaziale **Parker Solar Probe** che, lanciata l'estate scorsa, sta inviando dati interessantissimi sull'attività della nostra stella.

Prendendo spunto dall'esperienza di Anna Tenerani, che a scuola amava le lingue, che suona il pianoforte e che ora cerca di comprendere i misteri del sole nei più prestigiosi centri di ricerca statunitensi, i nostri cronisti hanno cercato di capire se per caso ci sia oggi alla Malaspina qualche studente o qualche studentessa che condivide le sue passioni e che magari un domani possa seguire le sue orme.

Per saperne di più, basta leggere gli articoli scritti dai ragazzi del laboratorio di giornalismo: **Luca Antonioli, Nicolò Ceccarelli e Federico Chicchi** (classe II A); **Lorenzo Ceccarelli, Daniele Fruzzetti, Luca Fruzzetti, Lorenzo Gasperini, Davide Guidotti, Serena Ricci e Leonardo Volpato** (classe III A). Come al solito il professor **Federico Guidotti** e il giornalista **Alberto Sacchetti** hanno coordinato il lavoro all'interno del laboratorio.

Per chi volesse votare la pagina della Malaspina-Staffetti, basta registrarsi sul sito del quotidiano ed esprimere il proprio apprezzamento per la pagina, cliccando sul cuoricino.

Appuntamento al **22 marzo** con la seconda pagina di Campionato!

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 21/02/2019 - 19:58

Sta per arrivare il giornalino della scuola



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

**Orgogliosi
dei successi
dei ragazzi**

La Gazzetta dell'aula quest'anno scende in campo con due vittorie. La prima a Cesena dove il giornalino della nostra scuola è stato premiato dall'Ordine nazionale dei



Sta per arrivare in tutte le classi della **Malaspina** e della **Staffetti** il nuovo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**».

Quest'anno sono state ben **nove** le classi **seconde** che hanno aderito al progetto "**Il quotidiano in classe**". Dopo aver seguito le lezioni del giornalista **Alberto Sacchetti**, gli studenti e le studentesse delle **classi II A, II B, II C, II E e II F** della **Malaspina** e delle **classi II A, II D, II E e II F** della **Staffetti** hanno elaborato, sotto la guida dei loro **insegnanti di italiano**, alcuni articoli che hanno arricchito l'edizione 2017/2018 del giornalino della nostra scuola con interviste, inchieste, resoconti e ricerche sugli argomenti più disparati. E quindi nelle ventiquattro pagine che compongono il giornalino si potranno leggere sondaggi e inchieste sui *social network* o sulle droghe, relazioni di viaggi in Francia e a Roma, ricerche sulla storia locale o sulla scuola del passato e interviste a scienziati, medici, cineamatori e maestri di karate, ma anche a personaggi illustri del passato.

Le pagine redazionali, invece, sono state curate anche quest'anno dai ragazzi e dalle ragazze del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina**, guidato dal giornalista **Alberto Sacchetti** e dal professor **Federico Guidotti**. I giovani redattori hanno inserito notizie dalla scuola, premi guadagnati e vittorie sportive che completano così le informazioni della nostra «Gazzetta».

Un grazie a tutte le insegnanti di lettere che hanno collaborato alla stesura del giornalino: **Angelica Arrighi, Paola Barattini, Elena Belligi, Paola Biagioni, Lorenza Corsetti, Carmen Menchini, Elisabetta Parlatore ed Elisabetta Tonini**.

Chi non può aspettare l'edizione cartacea, può sfogliare qui la versione digitale.

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 24/05/2018 - 14:08

Premio Aci per i "Cronisti in Classe"



Premiati ieri i nostri studenti del **Laboratorio di Giornalismo** che si sono aggiudicati il riconoscimento dell'Acì Massa-Carrara con il loro lavoro sul rapporto tra nuove tecnologie e sicurezza sulla strada.

Nel tradizionale clima di festa che caratterizza la premiazione del campionato di giornalismo "**Cronisti in classe**", organizzato anche quest'anno dal quotidiano «**La Nazione**», gli alunni

della **classe II A** della **Malaspina**, accompagnati dalla professoressa **Lorenza Corsetti**, hanno ritirato il premio in rappresentanza degli studenti e delle studentesse del Laboratorio che quest'anno avevano elaborato le due pagine pubblicate sul quotidiano di Firenze.

A sottolineare l'importanza della manifestazione sono intervenuti alla giornata di premiazione, che come al solito si è svolta all'interno dell'aula consiliare del Comune di Massa, l'ispettore del Miur **Luigi Sebastiani**, il socio Conad **Andrea Musso**, la vicepresidente dell'Acì **Mirca Pollina**, **Fabrizio Pucci** del Rotary Club, il presidente del consiglio comunale **Domenico Ceccotti**, l'assessore **Elena Mosti**, il caposervizio de «La Nazione» **Marzio Pelù** e il giornalista-factotum della manifestazione **Andrea Luparia**.

Questi i nomi di tutti gli studenti e di tutte le studentesse del Laboratorio guidato dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**: **Jacopo Bisio**, **Federico Chicchi**, **Desirée Evangelista**, **Emma Fruzzetti** e **Giulia Vergellito (I A/M)**, **Lucrezia Biamino**, **Penelope Brignole**, **Alice Buscemi**, **Thomas Calderone**, **Gaia De Angeli**, **Flavia Gallo**, **Valentina Giusti**, **Silvia Lazzeri**, **Juliana Memaj**, **Allegra Metta**, **Lucia Pianini** e **Francesco Vivian (II A/M)** e **Carlo Biancardi**, **Nicola Fruzzetti**, **Gabriele Massa**, **Jacopo Navari**, **Aurora Pucci** e **Lorenzo Tognetti (III A/M)**.

Qui è disponibile l'articolo pubblicato sul sito de «La Nazione».

Tutte le foto che corredano questo articolo sono di Paola Nizza.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Sab, 05/05/2018 - 11:45

L'Ordine dei Giornalisti premia (di nuovo) il nostro giornalino!



Nuovo bellissimo riconoscimento per il **giornalino** della nostra scuola.

Anche l'ultimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**», infatti, è stato selezionato, nella categoria "Scuola secondaria di I grado", tra i **giornalini scolastici più meritevoli** dall'**Ordine dei Giornalisti**.

L'occasione è stata la **XV edizione** del concorso "**Fare il giornale nelle scuole**", un'iniziativa che vuol segnalare e sostenere il lavoro che tanti studenti e tante studentesse svolgono insieme con i loro docenti nelle scuole di tutta Italia.

E si tratta di un *bis*, visto che anche l'**edizione 2014-2015** del nostro giornalino aveva ottenuto il medesimo premio.

Questo premio è un riconoscimento per il lavoro svolto dalle ragazze e dai ragazzi delle **classi seconde** della **Malaspina** e della **Staffetti**. Aderendo al progetto del "Quotidiano in classe", infatti, ciascuna delle classi aveva scritto due delle ventiquattro pagine che lo compongono. Ed è anche il riconoscimento del lavoro svolto dalle studentesse e dagli studenti del **laboratorio di giornalismo**, la redazione di fatto del giornalino che, sotto la guida del professor **Federico Guidotti** e del giornalista **Alberto Sacchetti**, hanno curato le restanti pagine e l'impaginazione di tutto il giornalino.

Il giornalino premiato è quindi un lavoro collettivo degli studenti delle **classi II B, II C e II E** del **plesso Malaspina**, delle **classi II A, II B, II D, II E e II F** del **plesso Staffetti** e del laboratorio di giornalismo (formato da alunni delle **classi I A, II A e III A** del **plesso Malaspina**), coordinati dai docenti **Angelica Arrighi, Federico Guidotti, Maria Riccarda Panighini, Gabriella Desiderio, Giusi Benedetti, Giovanna Ballerini** ed **Elisabetta Tonini**, con la collaborazione dei docenti **Lorenza Corsetti, Donatella Parodi, Francesca Tonelli** e **Alessandro Vitaloni**. Anche quest'anno la cerimonia di premiazione si è svolta al **Teatro Bonci** a **Cesena**: il teatro era gremito da centinaia di studenti e studentesse provenienti da tutta Italia (dalla Sicilia al Trentino-Alto Adige), mentre gli onori di casa erano fatti dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti **Carlo Verna**, dal sindaco di Cesena **Paolo Lucchi** e da uno straordinario ospite d'onore: il giornalista sportivo **Roberto Cucchi**.

A ricevere il premio dalle mani del presidente dell'Ordine dei Giornalisti era presente una rappresentanza delle classi e del laboratorio di giornalismo che quel giornalino lo scorso anno hanno contribuito a costruire: **Elena Battolla** (III C/M), **Thomas Calderone** (II A/M), **Sofia D'Agostino** (III E/M), **Iacopo Forcieri** (III B/S), **Desirée Nesti** (III D/S) e **Nina Russo Fiorillo** (III A/S).

I ragazzi e le ragazze erano accompagnati dal professor **Federico Guidotti**, responsabile del progetto, e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, che dal 2002 collabora con la nostra scuola per le lezioni di giornalismo nelle classi e nella realizzazione del giornalino.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 06/04/2018 - 15:00

1 [2](#) [3](#) [seguente](#) [ultima](#) »

URL Sorgente (retrieved on 23/06/2026 - 02:02):<https://www.malaspinaedu.it/tag/laboratorio-di-giornalismo>